SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146º — Numero 250

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 26 ottobre 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 6 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2006. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 29 gennaio 2006 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 26 febbraio 2006.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2006 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 2005, n. **218.**

Regolamento per la determinazione della bandiera di istituto del Corpo forestale dello Stato nonché delle modalità di uso e custodia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 12 ed 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 5 febbraio 1998, n. 22;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121;

Vista la legge 6 febbraio 2004, n. 36;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 13 giugno 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 settembre 2005;

Sulla proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali;

EMANA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Bandiera d'istituto del Corpo forestale dello Stato

1. Il Corpo forestale dello Stato, di seguito denominato: «Corpo», è dotato della bandiera d'istituto.

Art. 2.

Caratteristiche della bandiera

1. La bandiera d'istituto del Corpo si compone di un drappo, di un puntale, di un'asta e di una cordoniera.

2. Il drappo è quadrato, di cm 99 per lato, suddiviso in tre pali uguali di verde, di bianco e di rosso.

3. Il puntale è di ottone ed è costituito da un codolo a sezione quadrata sostenente un globo, sul cui asse orizzontale è inscritta la denominazione del Corpo. Il globo sostiene, a sua volta, una punta di lancia modellata a traforo, entro la quale è saldata la stella piena di cinque raggi.

4. Sulla faccia del codolo opposta al drappo sono incisi il motto e l'anno di fondazione del Corpo; sulle altre, in senso orario a partire dalla prima, sono riportate in ordine cronologico le ricompense concesse al Corpo e l'anno di conferimento.

5. L'asta è in legno rivestito di velluto verde, ed è ornata da bullette di ottone poste a spirale. È provvista di calcio e può essere suddivisa in due parti, riunibili con una ghiera di ottone.

6. La cordoniera, argentata, è annodata alla base del globo. Ciascun segmento misura cm 67 di lunghezza e termina con una nappa alta cm 10.

7. La rappresentazione grafica della bandiera d'istituto del Corpo è contenuta nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 3.

Custodia della bandiera

1. La bandiera d'istituto del Corpo è custodita nell'ufficio del Capo del Corpo forestale dello Stato, in apposita teca, libera dal fodero. Fuori della sede ordinaria, la bandiera è custodita in idoneo locale.

2. La bandiera d'istituto del Corpo viene spiegata in occasione:

a) di cerimonie di consegna di bandiere;

b) della festa del Corpo;

c) di cerimonie di consegna di ricompense al valore;

d) di altre circostanze previste da disposizioni o stabilite dall'Ispettorato generale.

3. Nelle giornate di lutto nazionale, la bandiera d'istituto del Corpo, se esposta, viene abbrunata con un velo nero, annodato a fiocco alla base della punta.

Art. 4.

Trasporto della bandiera

1. Quando trasportata fuori sede, la bandiera d'istituto del Corpo è racchiusa nel fodero o nella custodia e viaggia, adeguatamente scortata, secondo le disposizioni impartite dall'Ispettorato generale.

2. L'Ispettorato generale stabilisce, di volta in volta, l'impiego di un reparto d'onore e, eventualmente, della banda nell'accompagnamento, ritiro o ricevimento della bandiera in occasione di cerimonie ufficiali.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 5.

Riparazione e rinnovazione della bandiera

1. La rinnovazione delle parti deteriorate della bandiera d'istituto del Corpo è a cura dell'Ispettorato generale.

2. Il drappo e gli altri elementi della bandiera d'istituto sostituiti per rinnovazione dovranno essere decorosamente conservati nella sede dell'Ispettorato generale.

Art. 6.

Invarianza degli oneri

1. L'attuazione del presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 settembre 2005

CIAMPI

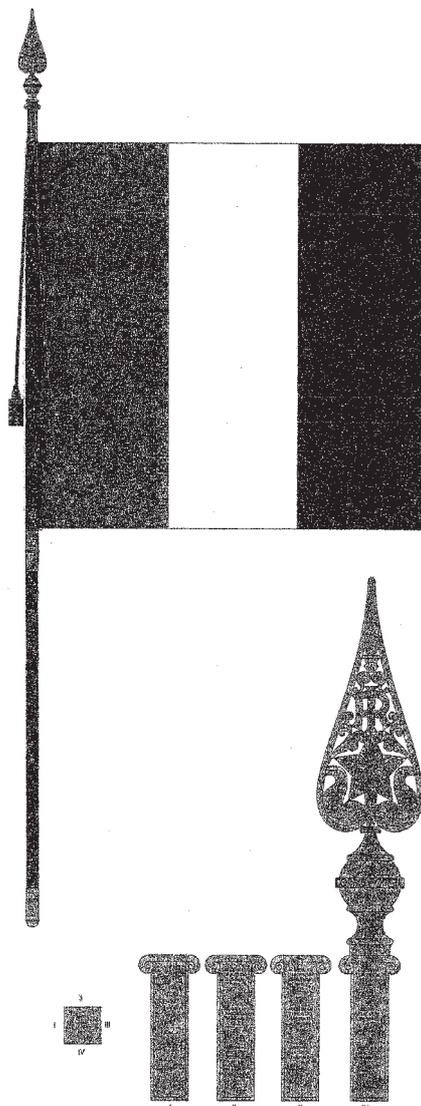
BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ALEMANNO, *Ministro delle politiche agricole e forestali*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2005
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 4, foglio n. 93

ALLEGATO *A*

CARATTERISTICHE DELLA BANDIERA D'ISTITUTO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 12 della Costituzione della Repubblica italiana stabilisce che la «bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticale di eguali dimensioni».

— L'art. 87 della Costituzione della Repubblica italiana conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— La legge 23 agosto 1988, n. 400, contiene la disciplina di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, l'art. 17 disciplina le modalità procedimentali per l'emanazione di un regolamento governativo. Il comma 1 concerne i regolamenti relativi all'esecuzione, all'attuazione e/o all'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio.

— La legge 5 febbraio 1998, n. 22, contiene le «Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121, reca le norme di attuazione della citata legge n. 22/1988, che, tra l'altro, all'art. 11 fa salve le disposizioni particolari dei Corpi dello Stato.

— La legge 6 febbraio 2004, n. 36, recante: «Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 14 febbraio 2004, n. 37.

05G0243

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 10 settembre 2005.

Istituzione presso il Ministero dell'interno della Consulta per l'Islam italiano.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che individua le funzioni e i compiti spettanti al Ministero dell'interno, fra i quali la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, e la tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli delle confessioni religiose, di cittadinanza, immigrazione e asilo;

Vista la dichiarazione sul dialogo interreligioso come fattore di coesione sociale in Europa e come strumento di pace nell'area mediterranea, adottata dai Ministri dell'interno dell'Unione europea e fatta propria dai Capi di Stato e di Governo durante il Consiglio europeo di Bruxelles del 12 dicembre 2003, al termine del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea;

Vista la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2005, adottata con proprio decreto 18 febbraio 2005 ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definisce le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'interno, in coerenza con il programma di Governo;

Considerata la crescente interdipendenza, anche in ambito europeo, tra le politiche di sicurezza, di garanzia dei diritti civili e sociali, di integrazione nella prospettiva della coesione sociale;

Considerato che la presenza islamica in Italia, anche in relazione al fenomeno migratorio, ha assunto particolare consistenza;

Considerata l'esigenza di promuovere un dialogo istituzionale con la componente islamica, volto ad un armonico inserimento nella società nel rispetto dei principi della Costituzione e delle leggi della Repubblica;

Ravvisata l'opportunità di istituire per tali finalità presso il Ministero dell'interno un organismo a carattere collegiale con funzioni consultive, che approfondisca la conoscenza dell'Islam presente in Italia, con particolare riferimento alle problematiche dell'integrazione, all'esercizio dei diritti civili, ivi compresi quelli relativi alla libertà religiosa, alla convivenza sicura e pacifica nell'ambito della società italiana;

Decreta:

Art. 1.

1. È istituita presso il Ministero dell'interno la Consulta per l'Islam italiano, con funzioni consultive del Ministro dell'interno, che la presiede.

2. La Consulta svolge i compiti di ricerca e approfondimento indicati dal Ministro dell'interno, elaborando studi e formulando al Ministro dell'interno pareri e proposte, al fine di favorire il dialogo istituzionale con le comunità musulmane d'Italia, migliorare la conoscenza delle problematiche di integrazione allo scopo di individuare le più adeguate soluzioni per un armonico inserimento delle comunità stesse nella società nazionale, nel rispetto della Costituzione e delle leggi della Repubblica.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 2.

1. Il Ministro dell'interno può chiamare a far parte della Consulta in qualità di componenti:

persone di cultura e religione islamica che, per la loro esperienza, possano offrire qualificati apporti alla trattazione dei temi di interesse del collegio, nella convinta adesione ai valori e principi dell'ordinamento repubblicano;

studiosi ed esperti.

2. Partecipano alle sedute della Consulta, oltre ai componenti, il Capo di Gabinetto del Ministero dell'interno, il Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, nonché i Consiglieri del Ministro e i funzionari di volta in volta individuati in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

3. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della Consulta, per la trattazione di specifiche questioni, rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri di volta in volta interessati. Assiste alle sedute, e ne cura la verbalizzazione, un dirigente della carriera prefettizia in servizio presso il Gabinetto del Ministro, al quale è affidata la responsabilità della segreteria tecnica della Consulta.

4. Con successivo decreto si provvederà alla costituzione della Consulta e alla conseguente individuazione nominativa dei componenti.

Art. 3.

1. Il presidente provvede alla convocazione della Consulta ogni volta ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno tre volte l'anno, fissando il relativo ordine del giorno.

2. In relazione ai singoli argomenti da trattare, il presidente può procedere ad audizioni ed invitare a tal fine persone che possano offrire un contributo alla conoscenza dei temi trattati.

Art. 4.

1. L'attuazione del presente decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto sarà inviato al controllo secondo le vigenti disposizioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2005

Il Ministro: PISANU

05A10146

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 13 ottobre 2005.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a 88 giorni, relativo all'emissione del 30 settembre 2005.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SECONDA
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visto il decreto n. 100317 del 22 settembre 2005, che ha disposto per il 30 settembre 2005 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 88 giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 100317 del 22 settembre 2005 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 settembre 2005;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 settembre 2005 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a 88 giorni è risultato pari a 99,501.

La spesa per interessi, gravante sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005, ammonta a € 9.980.690,00 per i titoli a 88 giorni con scadenza 27 dicembre 2005.

A fronte delle predette spese viene assunto il relativo impegno.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a 88 giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 99,560 ed a 99,261.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2005

Il direttore: CANNATA

05A10149

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 13 ottobre 2005.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni, relativo all'emissione del 30 settembre 2005.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SECONDA
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visto il decreto n. 100308 del 22 settembre 2005, che ha disposto per il 30 settembre 2005 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 100308 del 22 settembre 2005 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 settembre 2005;

Considerato che il prezzo di assegnazione del collocamento supplementare riservato agli operatori «specialisti in titoli di Stato» è pari al prezzo medio ponderato d'asta;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 settembre 2005 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a 182 giorni è risultato pari a 98,960.

La spesa per interessi, per l'emissione suddetta, gravante sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, ammonta a € 83.203.677,45 per i titoli a 182 giorni con scadenza 31 marzo 2006.

A fronte delle predette spese, con successivo provvedimento, verrà assunto il relativo impegno per l'esercizio finanziario 2006.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a 182 giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 99,083 ed a 98,469.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2005

Il direttore: CANNATA

05A10150

DECRETO 14 ottobre 2005.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a 94 e 367 giorni, relativo all'emissione del 14 ottobre 2005.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SECONDA
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visti i decreti n. 106353 e n. 106356 del 6 ottobre 2005, che hanno disposto per il 14 ottobre 2005 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 94 e 367 giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 dei menzionati decreti n. 106353 e n. 106356 del 6 ottobre 2005 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 14 ottobre 2005;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 14 ottobre 2005 il prezzo medio ponderato è risultato pari a 99,461 per i B.O.T. a 94 giorni e a 97,718 per i B.O.T. a 367 giorni.

La spesa per interessi, gravante sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, ammonta, rispettivamente, a € 18.858.736,26 per i titoli a 94 giorni con scadenza 16 gennaio 2006 ed a € 125.491.170,06 per i titoli a 367 giorni con scadenza 16 ottobre 2006.

A fronte delle predette spese, con successivo provvedimento, verrà assunto il relativo impegno per l'esercizio 2006.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a 99,525 ed a 99,205 per i B.O.T. a 94 giorni, a 97,961 ed a 96,756 per i B.O.T. a 367 giorni.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 2005

Il direttore: CANNATA

05A10151

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 17 ottobre 2005.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro 1º aprile 2001-2008, 1º aprile 2002-2009 e 1º ottobre 2002-2009, relativamente alle semestralità con decorrenza 1º ottobre 2005 e scadenza 1º aprile 2006.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SECONDA
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 011435/372 del 26 marzo 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 aprile 2001, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1º aprile 2001, attualmente in circolazione per l'importo di € 9.957.000.000,00;

n. 006410/379 del 22 marzo 2002, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1º aprile 2002, attualmente in circolazione per l'importo di € 13.244.800.000,00;

n. 13384/382 del 28 ottobre 2002, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con decorrenza 1º ottobre 2002, attualmente in circolazione per l'importo di € 13.730.000.000,00;

i quali, fra l'altro, indicano il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito e prevedono che il tasso medesimo venga accertato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto che occorre accertare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle semestralità con decorrenza 1º ottobre 2005 e scadenza 1º aprile 2006;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle semestralità con decorrenza 1º ottobre 2005, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali citati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro, relativamente alle semestralità di scadenza 1º aprile 2006,
è accertato nella misura del:

1,20% per i CCT 1º aprile 2001-2008, (codice titolo IT0003097109), cedola n. 10;

1,20% per i CCT 1º aprile 2002-2009, (codice titolo IT0003263115), cedola n. 8;

1,20% per i CCT 1º ottobre 2002-2009, (codice titolo IT0003384903), cedola n. 7.

Gli oneri per interessi relativi alle suddette semestralità ammontano a complessivi € 443.181.600,00 così ripartiti:

€ 119.484.000,00 per i CCT 1º aprile 2001-2008 (codice titolo IT0003097109);

€ 158.937.600,00 per i CCT 1º aprile 2002-2009 (codice titolo IT0003263115);

€ 164.760.000,00 per i CCT 1º ottobre 2002-2009 (codice titolo IT0003384903),

e faranno carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, corrispondente al capitolo 2216 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dell'anno in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 ottobre 2005

Il direttore: CANNATA

05A10169

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 10 agosto 2005.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale e/o solidarietà e di mobilità per gli anni 2005-2006, previsto dall'articolo 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in favore dei lavoratori dipendenti, o ex dipendenti, dalle imprese operanti nei settori abbigliamento, tessile e calzature, ubicate nella provincia di Pisa. (Decreto n. 36889).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ed in particolare il comma 137;

Visto l'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80;

Visto il verbale di accordo in data 8 giugno 2005, stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, presso il Ministero del lavoro e delle

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

politiche sociali, alla presenza del Sottosegretario di Stato sen. Maria Grazia Sestini, tra la regione Toscana, la provincia di Pisa, le organizzazioni datoriali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, in cui, considerato l'aggravarsi dello stato di crisi delle filiere produttive dei settori abbigliamento, tessile e calzature, che colpisce le aziende ubicate nella provincia di Pisa, viene prevista la concessione, in deroga alla normativa ordinaria vigente, del trattamento di integrazione salariale e dell'indennità di mobilità, per i lavoratori dei citati settori;

Visto il limite di spesa di 6 milioni di euro fissato nel verbale dell'8 giugno 2005;

Ritenuto, per quanto precede, di concedere il trattamento straordinario di integrazione salariale e/o di solidarietà e di mobilità alle condizioni riportate nel soprarichiamato verbale di accordo ministeriale dell'8 giugno 2005 che prevede per i lavoratori dipendenti dalle imprese operanti nei citati settori, ubicate nella provincia di Pisa:

a) la concessione, dal 1º gennaio 2005 al 31 dicembre 2006, del trattamento straordinario di integrazione salariale e/o di solidarietà in favore dei dipendenti delle imprese artigiane che non rientrano nella disciplina di cui all'art. 12, commi 1) e 2) della legge n. 223/1991 e delle imprese industriali fino a quindici dipendenti dei settori indicati nelle premesse ubicate nella provincia di Pisa;

b) la concessione, fino al 31 dicembre 2006, del trattamento di mobilità ai lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale, dalle aziende artigiane e dalle imprese industriali fino a quindici dipendenti dei settori citati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, e sulla base di quanto concordato nel verbale di accordo ministeriale stipulato in data 8 giugno 2005, è concesso, fino al 31 dicembre 2006, il trattamento straordinario di integrazione salariale e/o di solidarietà, nei confronti dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane, che non rientrano nella disciplina di cui all'art. 12, commi 1) e 2) della legge n. 223/1991, e delle imprese industriali fino a quindici dipendenti operanti nei settori di cui alle premesse.

Art. 2.

Ai lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende artigiane o da imprese industriali fino a quindici dipendenti dei settori citati, può essere concesso il trattamento di mobilità fino al 31 dicembre 2006.

Art. 3.

I lavoratori destinatari dei trattamenti CIGS ai sensi del precedente art. 1, devono avere novanta giorni di anzianità presso l'impresa che procede alle sospensioni.

Art. 4.

I trattamenti di cui agli articoli 1 e 2 sono disposti nel limite massimo complessivo di spesa di 6 milioni di euro, ivi inclusi gli oneri per il riconoscimento della contribuzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e gli oneri per A.N.F.

Art. 5.

L'erogazione del trattamento di CIGS, ai sensi dell'art. 1, comma 155, della legge n. 311/2004 e successive modificazioni, è incompatibile con ogni trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa, anche se con oneri a carico della regione o della provincia.

Art. 6.

Le aziende i cui lavoratori sono beneficiari delle misure di sostegno al reddito di cui al presente decreto, sono tenute a versare, durante l'utilizzo dei trattamenti in questione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2006, la contribuzione prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Art. 7.

L'onere complessivo, pari ad € 6.000.000,00, è posto a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236.

Art. 8.

Le imprese beneficiarie sono tenute a presentare mensilmente all'I.N.P.S. comunicazioni sull'effettivo utilizzo degli ammortizzatori concessi.

Art. 9.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dall'art. 7, l'I.N.P.S. è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti alla avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento, anche avvalendosi delle comunicazioni mensili di cui all'articolo precedente oltre che dei dati e delle informazioni forniti dalle amministrazioni coinvolte nei procedimenti di concessione dei trattamenti medesimi, e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2005

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
SINISCALCO

Registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2005
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 167

05A09946

DECRETO 10 agosto 2005.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per l'anno 2005, previsto dall'articolo 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese «Synthesis S.p.a.» e «Axaff S.r.l.». (Decreto n. 36891).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ed in particolare il comma 137;

Visto l'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80;

Visto il decreto direttoriale n. 76 del 10 gennaio 2005, con il quale sono stati individuati € 310 milioni sul fondo per l'occupazione ai sensi dell'art. 1, comma 155 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, di cui € 299.453.973,40 sulla competenza 2005 e € 10.546.026,60 quale residuo, impegnato nel 2004 per le medesime finalità;

Considerato che, con gli accordi, facenti parte integrante del presente provvedimento, intervenuti presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza del Sottosegretario di Stato on. Viespoli, e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri alla presenza dell'on. Gianfranco Borghini, sono state individuate le fattispecie, per le quali sussistono le condizioni previste dal sopracitato art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, in quanto mediante la concessione delle proroghe del trattamento straordinario di integrazione salariale, potrà essere agevolata la gestione delle problematiche occupazionali relative alle suddette fattispecie, mediante il graduale e progressivo reimpiego dei lavoratori interessati;

Considerato che dai predetti accordi si evince che il numero delle unità interessate è ridotto nella misura di almeno il 10% rispetto al numero dei destinatari dei medesimi trattamenti scaduti nel dicembre 2004, così come previsto dal citato art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80;

Viste le istanze di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, presentate dalle aziende individuate dal predetto accordo;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, entro il 31 dicembre 2005, in favore dei lavoratori coinvolti nelle fattispecie di cui al capoverso precedente, con l'obiettivo di conseguire la finalità prevista dallo stesso art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, è autorizzata, per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2005 la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 14 aprile 2005, in favore di un numero massimo di trentaquattro dipendenti della «Synthesis S.p.a.», unità di Massa Carrara, già fruitori fino al 31 dicembre 2004, del trattamento in questione, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 34703 del 2 settembre 2004, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2004, registro n. 5, foglio n. 267.

Gli interventi sono disposti nel limite massimo di euro 529.098,48.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 30%.

Pagamento diretto: sì.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, è autorizzata, per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2005 la concessione della proroga del trattamento straordinatio di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 6 maggio 2005, in favore di un numero massimo di cinquantotto dipendenti della «Axaff S.r.l.», unità di Massa Carrara, già fruitori fino al 31 dicembre 2004, del trattamento in questione, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 34700 del 12 agosto 2004, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2004, registro n. 5, foglio n. 265.

Gli interventi sono previsti nel limite massimo di euro 909.243,36.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10%.

Pagamento diretto: sì.

Art. 3.

La concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta con gli articoli dal n. 1 al n. 2, è autorizzata nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dall'art. 1, comma 155, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 13, comma 2, lettera *b)*, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, ed il conseguente onere complessivo, pari a euro 1.438.341,84, graverà sul capitolo 7202 della UPB 3.2.3.1. Occupazione sui fondi impegnati con decreto direttoriale n. 76 del 10 gennaio 2005.

Art. 4.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 3 l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2005

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
SINISCALCO

Registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2005
Ufficio controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 165

05A09947

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 6 ottobre 2005.

Modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici. Approvazione della stazione di revisione «Pedrotti», in La Spezia.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 16 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 16 agosto 2002, recante modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici;

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto in data 1° aprile 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 19 aprile 2003, con il quale è stata approvata la stazione di revisione «Pedrotti S.r.l.», con sede in La Spezia, via delle Pianazze n. 170;

Ritenuto necessario aggiornare l'elenco dei dispositivi di sicurezza che la stazione di revisione in questione è abilitata a revisionare;

Preso atto del giudizio favorevole espresso dalla commissione di visita della direzione marittima di Genova con verbale in data 23 febbraio 2005;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la stazione di revisione «Pedrotti S.r.l.», con sede in La Spezia, via delle Pianazze n. 170.

Art. 2.

La stazione di cui all'art. 1 è abilitata ad effettuare la revisione della seguente tipologia di dispositivi, in relazione alla quale deve ottenere e mantenere apposito accreditamento, pena la revoca della presente approvazione, da parte dei relativi costruttori:

zattere di salvataggio gonfiabili;

cinture di salvataggio gonfiabili;

dispositivi di evacuazione marini.

Art. 3.

La stazione di revisione comunica tempestivamente alla direzione marittima di Genova l'acquisizione di nuovi accreditamenti da parte dei costruttori di dispositivi nonché l'eventuale cessazione dei rapporti già in essere.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

La stazione di revisione dovrà adeguatamente pubblicizzare l'elenco delle marche e delle varie tipologie di dispositivi che è abilitata a revisionare.

Art. 4.

Il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 1° aprile 2003, citato in premessa, è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2005

Il comandante generale: DASSATTI

05A10084

DECRETO 6 ottobre 2005.

Modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici. Approvazione della stazione di revisione «Domar Dockyards», in Trieste.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 16 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 16 agosto 2002, recante modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici;

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto in data 4 marzo 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 17 marzo 2004, con il quale è stata approvata la stazione di revisione «Domar Dockyards di Domar S.r.l.», con sede in Trieste, via dello Scalo Legnami n. 3-3/b;

Ritenuto necessario aggiornare la tipologia di dispositivi di sicurezza che la stazione di revisione in questione è abilitata a revisionare;

Preso atto del giudizio favorevole espresso dalla commissione di visita della direzione marittima di Trieste con verbale in data 6 giugno 2005;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la stazione di revisione «Domar Dockyards di Domar S.r.l.», con sede in Trieste, via dello Scalo Legnami n. 3-3/b.

Art. 2.

La stazione di cui all'art. 1 è abilitata ad effettuare la revisione della seguente tipologia di dispositivi, in relazione alla quale deve ottenere e mantenere apposito accreditamento, pena la revoca della presente approvazione, da parte dei relativi costruttori:

zattere di salvataggio gonfiabili;
cinture di salvataggio gonfiabili;
sganci idrostatici.

Art. 3.

La stazione di revisione comunica tempestivamente alla direzione marittima di Trieste l'acquisizione di nuovi accreditamenti da parte dei costruttori di dispositivi nonché l'eventuale cessazione dei rapporti già in essere.

La stazione di revisione dovrà adeguatamente pubblicizzare l'elenco delle marche e delle varie tipologie di dispositivi che è abilitata a revisionare.

Art. 4.

Il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 4 marzo 2004, citato in premessa, è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2005

Il comandante generale: DASSATTI

05A10085

DECRETO 6 ottobre 2005.

Modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici. Approvazione della stazione di revisione «Blue Service», in Ancona.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 16 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 16 agosto 2002, recante modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici;

Vista l'istanza in data 5 luglio 2005 della stazione di revisione «Blue Service S.r.l.», con sede in Ancona, via Einaudi n. 22, intesa ad ottenere la prescritta approvazione dell'Amministrazione;

Preso atto del giudizio favorevole espresso dalla commissione di visita della direzione marittima di Ancona con verbale in data 3 agosto 2005;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la stazione di revisione «Blue Service S.r.l.», con sede in Ancona, via Einaudi n. 22.

Art. 2.

La stazione di cui all'art. 1 è abilitata ad effettuare la revisione della seguente tipologia di dispositivi, in rela-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

zione alla quale deve ottenere e mantenere apposito accreditamento, pena la revoca della presente approvazione, da parte dei relativi costruttori:

zattere di salvataggio gonfiabili;

sganci idrostatici.

Art. 3.

La stazione di revisione comunica tempestivamente alla direzione marittima di Ancona l'acquisizione di nuovi accreditamenti da parte dei costruttori di dispositivi nonché l'eventuale cessazione dei rapporti già in essere.

La stazione di revisione dovrà adeguatamente pubblicizzare l'elenco delle marche e delle varie tipologie di dispositivi che è abilitata a revisionare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2005

Il comandante generale: DASSATTI

05A10086

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 27 settembre 2005.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa sociale Semidimela a responsabilità limitata», in Milano.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 2000 con il quale la società cooperativa «Cooperativa sociale Semidimela a responsabilità limitata», con sede in Milano, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il rag. Candido Francesco, ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota con la quale il commissario liquidatore dott. Gattei Agostino dichiarava le dimissioni dall'incarico affidatogli;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2545/XVII del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Petrillo Luigi, con studio in Busto Arsizio (Varese), via Rovereto n. 24, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa sociale Semidimela a responsabilità limitata», con sede in Milano, già sciolta ai sensi dell'art. 2544, con precedente decreto ministeriale 12 ottobre 2000, in sostituzione del rag. Candido Francesco, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A10083

DECRETO 5 ottobre 2005.

Scioglimento della società cooperativa «Montilepini piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Patrica, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Montilepini piccola società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Patrica (Frosinone), costituita in data 13 maggio 1997, con atto a rogito del notaio dott. Stirpe Marina di Frosinone, R.E.A. n. 122429, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Quatrini Giovanni Antonio, nato a Ceccano (Frosinone) il 5 febbraio 1952, con residenza in Ceccano (Frosinone), via Diaz n. 65, ne è nominato commissario liquidatore.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A10087

DECRETO 5 ottobre 2005.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa dei servizi collettivi per la riforma fondiaria di Scanzano S.r.l.», in Scanzano Jonico, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa dei servizi collettivi per la riforma fondiaria di Scanzano S.r.l.», con sede in Scanzano Jonico (Matera), costituita in data 2 marzo 1956, con atto a rogito del notaio dott. Ricciardulli Nicola di Rotondella (Matera), R.E.A. n. 17082, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Cutolo Emidio, nato a Rionero in Vulture (Potenza) il 1° settembre 1961, con residenza in Rionero in Vulture (Potenza), via Matteotti s.n.c., ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A10088

DECRETO 5 ottobre 2005.

Scioglimento della società cooperativa «Oplonti Service soc. coop. a r.l.», in Carnate, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Oplonti Service soc. coop. a r.l.», con sede in Carnate (Milano), costituita in data 11 marzo 1997, con atto a rogito del notaio dott. Rivarni Farolfi Nicola di Paullo (Milano), R.E.A. n. 1528393, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e l'avv. Benzi Andrea, nato a Piacenza il 19 aprile 1964, con studio in Milano, via G. Boni n. 26, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A10089

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 5 ottobre 2005.

Scioglimento della società cooperativa «C.A.T.A.V. - Cooperativa autotrasporto alimentari e vari - Piccola società cooperativa a r.l.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi provvedimenti di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «C.A.T.A.V. - Cooperativa autotrasporto alimentari e vari - Piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Milano, costituita in data 8 ottobre 1999 con atto a rogito del notaio dott. Silocchi di Milano, R.E.A. n. 1599436, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Colella Roberto, nato a Lecce il 24 maggio 1961, con studio in Lecco, via Palestro n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A10092

DECRETO 6 ottobre 2005.

Determinazione delle ulteriori risorse da trasferire ai comuni per l'attuazione degli interventi nelle aree di degrado urbano.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 266, recante interventi urgenti per l'economia ed in particolare l'art. 14 concernente interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale;

Visto il regolamento vigente sulle modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano, approvato con decreto del Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 settembre 2004, n. 267, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 10 novembre 2004;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive dell'11 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 1° dicembre 2004, che ripartisce, sulla base della popolazione residente, secondo le risultanze anagrafiche al 31 dicembre 2003, nei comuni capoluogo individuati dall'art. 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, l'importo di € 39.856.690,00 da destinare agli interventi previsti dall'art. 14 della legge n. 266/1997;

Considerato che nel capitolo 7420 piano di gestione 40 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle attività produttive nell'esercizio 2005 sussistono quali residui impegni dell'anno 2001 € 5.164.568,99 con decreto n. 14 ed € 2.511.544,13 con decreto n. 1951 pari ad un totale di € 7.676.113,12;

Considerato che dal predetto importo occorre detrarre € 33.133,62 da impegnare per il comune di Cagliari, ne risulterebbero risorse finanziarie da ripartire per € 7.642.979,50;

Ritenuto di dover ripartire tra i comuni capoluogo l'importo di € 7.642.979,50 da destinare agli interventi previsti dall'art. 14 della legge n. 266/1997, utilizzando la stessa ripartizione percentuale di cui al decreto dell'11 novembre 2004 e arrotondando l'ultima cifra al decimale, in considerazione che le nuove risorse andranno ad integrare quelle previste con il decreto stesso;

Decreta:

Art. 1.

La disponibilità finanziaria, pari ad € 7.642.979,50 di cui alle premesse del presente decreto è ripartita tra i comuni di seguito indicati, così come individuati dal-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

l'art. 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle more dell'attuazione degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli importi descritti:

Comune	Disponibilità finanziarie
Bari	308.920,14
Bologna	367.301,94
Cagliari	159.846,65
Firenze	361.129,13
Genova	591.300,49
Milano	1.250.666,72
Napoli	983.746,19
Roma	2.499.571,16
Torino	853.369,45
Venezia	267.127,63

Art. 2.

Le risorse finanziarie di cui al precedente art. 1 sono sommate alle disponibilità previste nell'art. 1 del decreto dell'11 novembre 2004 citato nelle premesse e i comuni, in applicazione delle disposizioni previste dal regolamento, dovranno provvedere ad aggiornare i rispettivi programmi di intervento nelle aree di degrado urbano.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio per il visto e la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2005

Il Ministro: SCAJOLA

05A10145

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 11 ottobre 2005.

Accertamento del periodo di mancato ed irregolare funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico di Ferrara e Piacenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'EMILIA-ROMAGNA

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate,

Accerta

il mancato ed irregolare funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico di Ferrara e Piacenza, come di seguito specificato:

Ferrara: il giorno 5 ottobre 2005, causa assemblea del personale, gli sportelli sono rimasti chiusi al pubblico per l'intera giornata (autorizzazione della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, prot. n. 7747 del 3 ottobre 2005);

Piacenza: il giorno 5 ottobre 2005, causa assemblea sindacale, gli sportelli sono rimasti chiusi al pubblico dalle ore 11 alle ore 12 (autorizzazione della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, prot. n. 7720 del 3 ottobre 2005).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi:

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e successive modificazioni;

Decreto n. 1998/11772/UDG in data 28 gennaio 1998 del Ministero delle finanze - Dipartimento delle entrate;

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4, art. 7, comma 1).

Bologna, 11 ottobre 2005

p. *Il direttore regionale:* DE SIO

05A10072

PROVVEDIMENTO 12 ottobre 2005.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Mantova.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico sito in Mantova nel giorno 26 settembre 2005, dalle ore 12 alle ore 13, a causa di un'assemblea del personale.

Motivazione.

L'Ufficio provinciale A.C.I. di Mantova ha comunicato, con nota n. 3146 del 22 settembre 2005, la chiusura al pubblico degli sportelli nel giorno 26 settembre 2005, dalle ore 12 alle 13, motivata da un'assemblea del personale.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

In dipendenza di quanto sopra la Procura generale della Repubblica di Brescia, con nota dell'8 ottobre 2005 prot. n. 2156/2005, ha chiesto alla scrivente l'emissione del relativo provvedimento di irregolare funzionamento.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi:

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e successive modifiche;

statuto dell'Agenzia delle entrate (artt. 11 e 13, comma 1);

regolamento d'amministrazione dell'Agenzia delle entrate (artt. 4 e 7, comma 1).

Milano, 12 ottobre 2005

Il direttore regionale: Orsi

05A10090

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 5 ottobre 2005.

Approvazione del piano di rilevazione della qualità della tensione sulla rete di trasmissione nazionale e obblighi di monitoraggio della qualità della tensione sulle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. (Deliberazione n. 210/05).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 5 ottobre 2005;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 30 gennaio 2004, n. 4/04, (di seguito deliberazione n. 4/04) come successivamente rettificata e, in particolare, l'allegato *A* alla medesima deliberazione (di seguito: testo integrato della qualità dei servizi elettrici);

Vista la deliberazione dell'Autorità 30 dicembre 2004, n. 250/04 (di seguito: deliberazione n. 250/04), recante le direttive alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. (di seguito: Gestore della rete) per l'adozione del codice di trasmissione e di dispacciamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;

Vista la deliberazione dell'Autorità 29 aprile 2005, n. 79/05, recante la verifica del codice di trasmissione e di dispacciamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;

Vista la lettera 5 settembre 2005, prot. GRTN/P2005016206 (prot. Autorità n. 019701 del 7 settembre 2005), con la quale il Gestore della rete ha trasmesso all'Autorità, per la verifica di competenza, il piano per la rilevazione della qualità della tensione sulla rete di trasmissione nazionale (di seguito: RTN);

Visto il documento per la consultazione dell'Autorità 6 aprile 2005 «Iniziative per il monitoraggio della qualità della tensione sulle reti di distribuzione dell'energia elettrica» (di seguito: documento per la consultazione 6 aprile 2005);

Viste le osservazioni pervenute all'Autorità da parte dei soggetti interessati in merito alle proposte di cui al documento per la consultazione 6 aprile 2005;

Considerato che con deliberazione n. 250/04, l'Autorità ha emanato direttive al Gestore della rete per l'adozione del Codice di rete, tra cui, all'art. 31, comma 31.2, l'obbligo di rilevare a campione alcune grandezze di qualità della tensione attraverso apposite campagne di misurazione, il cui piano di realizzazione deve essere presentato all'Autorità;

Considerato che il piano per la rilevazione della qualità della tensione sulla RTN trasmesso dal gestore della rete all'Autorità non ha evidenziato la necessità di essere modificato o integrato;

Considerato inoltre che con il documento per la consultazione 6 aprile 2005 l'Autorità ha proposto di allineare gli obblighi di registrazione della qualità della tensione tra rete di distribuzione in alta tensione e RTN;

Considerato inoltre che la proposta di cui al punto precedente è stata ampiamente condivisa dai soggetti consultati;

Considerato inoltre che il progetto di monitoraggio della qualità della tensione sulle reti di distribuzione dell'energia elettrica in media tensione si trova in una fase realizzativa avanzata;

Ritenuto che il piano per la rilevazione della qualità della tensione sulla RTN elaborato dal gestore della rete debba essere approvato senza l'apporto di modifiche o integrazioni;

Ritenuto che il Gestore della rete debba pubblicare sul proprio sito internet l'indicazione delle aree geografiche sottoposte al monitoraggio della qualità della tensione sulla RTN e fornire indicazioni per favorire la partecipazione degli utenti della rete a tale monitoraggio;

Ritenuto inoltre che sia opportuno dare seguito alle proposte di obblighi di monitoraggio della qualità della tensione sulle principali reti di distribuzione in alta tensione, limitatamente alle imprese distributrici proprietarie di reti di distribuzione in alta tensione di significative dimensioni, al fine di trarre il massimo beneficio dall'integrazione di tale monitoraggio con le campagne di rilevazione della qualità della tensione sulla RTN e con il progetto in corso di monitoraggio della qualità della tensione sulle reti di distribuzione in media tensione, nonché favorire la stipula dei contratti per la qualità tra le imprese distributrici e i clienti connessi alle reti di distribuzione in alta tensione;

Delibera:

1. Di approvare il piano per la rilevazione della qualità della tensione sulla rete di trasmissione nazionale trasmesso dalla società Gestore della rete all'Autorità

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

con lettera 5 settembre 2005, prot. GRTN/P2005016206 (prot. Autorità n. 019701 del 7 settembre 2005);

2. Di richiedere al Gestore della rete di pubblicare sul proprio sito internet, nel rispetto dei vincoli di sicurezza nazionale del sistema elettrico, l'indicazione delle aree geografiche sottoposte al monitoraggio della qualità della tensione nonché indicazioni per favorire la partecipazione degli utenti della rete alla rilevazione della qualità della tensione sulla RTN; sono fatti salvi gli obblighi di cui al comma 32.4 della deliberazione n. 250/04 in merito alla pubblicazione degli indici di qualità della tensione sul sito internet del Gestore della rete;

3. Di modificare il testo integrato della qualità dei servizi elettrici aggiungendo all'art. 36 i seguenti commi:

«36.3 Ogni impresa distributrice proprietaria almeno di un tratto di linea in alta tensione e di venti trasformatori AT/MT, con almeno un cliente in alta tensione, ha l'obbligo di rilevare a campione le grandezze di qualità della tensione di cui all'art. 31, comma 31.1, della deliberazione dell'Autorità 30 dicembre 2004, n. 250/04, sulla propria rete di distribuzione in alta tensione, in coordinamento con il Gestore della rete. A tal fine, le imprese suddette predispongono un piano che dovrà essere comunicato al Gestore della rete e approvato dall'Autorità.

36.4 I clienti finali e gli autoproduttori allacciati alle reti di distribuzione in alta tensione di cui al precedente comma hanno la facoltà di partecipare al monitoraggio contribuendo ai costi di installazione e gestione degli apparecchi di registrazione, così come definiti dalle imprese distributrici. Le registrazioni ottenute con tali strumenti possono essere utilizzate ai fini di cui ai successivi articoli 37 e 38.»;

4. Di stabilire che entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, in seguito ad opportuno coordinamento con il gestore della rete, le imprese distributrici di cui al punto precedente elaborino un piano per la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità della tensione sulla propria rete di distribuzione in alta tensione, lo pubblichino sul proprio sito internet e lo trasmettano all'Autorità per l'approvazione;

5. Di disporre che il piano di cui al punto precedente, per essere approvato, debba almeno:

a) utilizzare gli indicatori di qualità della tensione soggetti a monitoraggio e le modalità di reportistica degli stessi previsti dal Gestore della rete, ivi inclusa la pubblicazione degli indici di qualità della tensione sul sito internet di ogni impresa distributrice soggetta agli obblighi di cui al presente provvedimento;

b) elencare i criteri di selezione dei punti della rete di distribuzione in alta tensione soggetti al monitoraggio della qualità della tensione, in coordinamento con il Gestore della rete e tenuto conto delle esigenze di sviluppo del progetto di monitoraggio della qualità della tensione sulle reti di distribuzione in media tensione;

c) prevedere la partecipazione dei clienti in alta tensione al monitoraggio della qualità della tensione, anche ai fini della stipula dei contratti per la qualità di cui al testo integrato della qualità dei servizi elettrici;

6. Di stabilire che, se l'Autorità non si pronuncia entro trenta giorni dal ricevimento di ciascun piano di cui ai punti precedenti, lo stesso si intende approvato.

7. Di pubblicare sul sito internet dell'Autorità il testo integrato della qualità dei servizi elettrici come risultante dalle integrazioni apportate con il presente provvedimento;

8. Di pubblicare il presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'Autorità affinché entri in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Milano, 5 ottobre 2005

Il presidente: ORTIS

05A10065

DELIBERAZIONE 7 ottobre 2005.

Condizioni per l'approvvigionamento di ulteriori risorse di interrompibilità per esigenze di sicurezza del sistema elettrico nazionale. (Deliberazione n. 213/05).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 7 ottobre 2005;

Vista la direttiva 2003/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio 26 giugno 2003;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e sue modifiche e provvedimenti applicativi;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 12 dicembre 2003, n. 151/03, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione n. 151/03);

Considerato che con lettera in data 16 dicembre 2003, prot. n. AD/P2003000395 (prot. Autorità n. 031773 del 17 dicembre 2003), la società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. (di seguito: il Gestore della rete) ha comunicato all'Autorità il fabbisogno di risorse per i servizi di interrompibilità del carico con e senza preavviso quantificando i medesimi in 1750 MW ciascuno, costanti per il triennio 2004-2006;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Considerato che con lettera in data 1º luglio 2004, prot. n. AD/P2004000199 (prot. Autorità n. 015398 del 2 luglio 2004) il Gestore della rete ha rappresentato all'Autorità la necessità di procedere all'approvvigionamento di risorse per il servizio di interrompibilità del carico con preavviso tramite la riassegnazione di bande di capacità interrompibile con preavviso risultate disponibili in esito alle rinunce da parte di alcuni operatori in misura pari a 593 MW; e che tale procedura di riassegnazione è avvenuta nel mese di luglio 2004 e si è conclusa con l'assegnazione di soli 35 MW dei predetti 593 MW;

Considerato che con nota in data 16 marzo 2005 (prot. n. GB/M05/1073/mp) l'Autorità ha richiesto al Gestore della rete informazioni circa l'intendimento del medesimo Gestore di procedere all'approvvigionamento di risorse per il servizio di interrompibilità del carico senza preavviso (interrompibilità istantanea) sino a concorrenza del valore di 1750 MW come indicato nella lettera del 17 dicembre 2003, ovvero l'intendimento di modificare detto fabbisogno per la restante parte del triennio 2004-2006 tenendo conto anche di elementi caratteristici dell'evoluzione del sistema elettrico nazionale quali, ad esempio, il livello di capacità produttiva installata nel sistema elettrico nazionale;

Considerato che con lettera in data 20 giugno 2005, prot. n. AD/P2005000098 - prot. Autorità n. 13931 in data 22 giugno 2005 (di seguito: lettera 20 giugno 2005), il Gestore della rete, in risposta alla nota dell'Autorità di cui al precedente alinea, ha reso noto che:

a) l'effettivo livello di risorse per il servizio di interrompibilità con preavviso contrattualizzato in esito alle relative assegnazioni effettuate nel mese di luglio 2004, vale a dire 1192 MW, risulterebbe essere in linea con il livello di risorse effettivamente necessarie alle esigenze di sicurezza di funzionamento del sistema elettrico nazionale;

b) successivamente al mese di luglio 2004, l'ammontare di risorse contrattualizzate di cui alla precedente lettera *a)*, si è ulteriormente ridotto di una quantità pari a 107 MW a causa di azioni di revoca dei diritti assegnati per inadempienze contrattuali (48 MW) e in seguito a richieste di riduzione della potenza contrattualizzata da parte di alcuni soggetti assegnatari (59 MW);

c) al fine di ripristinare l'ammontare di risorse disponibili per il servizio di interrompibilità con preavviso in linea con il predetto fabbisogno di 1192 MW, risulterebbe opportuno procedere all'approvvigionamento di una quantità di capacità di interrompibilità con preavviso pari a circa 100 MW;

d) le analisi del Gestore della rete circa la determinazione degli ammontari di risorse per la sicurezza di funzionamento del sistema elettrico nazionale tramite il servizio di interrompibilità hanno portato a concludere che, in seguito all'entrata in servizio della linea di interconnessione in altissima tensione con la Svizzera S. Fiorano-Robbia nel corso del 2005, l'esigenza di fronteggiare l'eventualità di disservizi di particolare gravità derivanti dal predetto Paese, comporterebbe la necessità di incrementare la quantità di capacità di interrompibilità istantanea di un ammontare pari a circa 210 MW (di seguito: ulteriore capacità interrompibile istantanea);

Considerato che con lettera in data 6 ottobre 2005 (prot. Autorità n. 23231 del 7 ottobre 2005), il Gestore della rete ha rappresentato il fatto che l'utilizzo dell'ulteriore capacità interrompibile istantanea avverrà sulla base delle medesime modalità di utilizzo delle altre risorse per il servizio di interrompibilità istantanea già contrattualizzate;

Ritenuto che sia necessario, al fine di assicurare al Gestore della rete l'approvvigionamento delle risorse di interrompibilità del carico necessarie alla sicurezza di funzionamento del sistema elettrico nazionale secondo le richieste effettuate dal medesimo Gestore, stabilire condizioni per l'approvvigionamento di capacità interrompibile, per la restante parte del triennio 2004-2006, per quantità e tipologie indicate dal medesimo Gestore della rete nella lettera 20 giugno 2005 sulla base delle medesime condizioni stabilite con la deliberazione n. 151/2003 e sulla base delle medesime procedure già adottate negli anni 2003 e 2004, secondo procedure stabilite dal Gestore della rete;

Ritenuto che i predetti approvvigionamenti non comportino il superamento degli oneri previsti per la remunerazione del servizio di interrompibilità per il triennio 2004-2006 secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 151/03;

Delibera:

1. Entro il 31 dicembre 2005, il Gestore della rete approvvigiona, per un periodo che non supera il 31 dicembre 2006, risorse per il servizio di interrompibilità con preavviso, per un ammontare non superiore a 100 MW, e per il servizio di interrompibilità istantanea, per un ammontare non superiore a 210 MW, sulla base delle procedure già adottate negli anni 2003 e 2004 per l'approvvigionamento delle medesime tipologie di risorse, secondo procedure stabilite dal medesimo Gestore e remunerando le risorse così approvvigionate secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 151/2003;

2. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministro delle attività produttive e al Gestore della rete;

3. Di pubblicare il presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), affinché entri in vigore con decorrenza dalla data della sua prima pubblicazione.

Milano, 7 ottobre 2005

Il presidente: ORTIS

05A10066

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 21 ottobre 2005

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2012
Yen	138,87
Lira cipriota	0,5731
Corona ceca	29,783
Corona danese	7,4612
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67710
Fiorino ungherese	254,16
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6962
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,8910
Corona svedese	9,4900
Tallero sloveno	239,50
Corona slovacca	38,926
Franco svizzero	1,5463
Corona islandese	72,25
Corona norvegese	7,7925
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3695
Nuovo leu romeno	3,6067
Rublo russo	34,3180
Nuova lira turca	1,6384
Dollaro australiano	1,6005
Dollaro canadese	1,4162
Yuan cinese	9,7159
Dollaro di Hong Kong	9,3180
Rupia indonesiana	12084,07
Won sudcoreano	1268,17
Ringgit malese	4,5334
Dollaro neozelandese	1,7141
Peso filippino	66,583
Dollaro di Singapore	2,0349
Baht tailandese	49,115
Rand sudafricano	7,9463

Cambi del giorno 24 ottobre 2005

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1944
Yen	138,15
Lira cipriota	0,5731
Corona ceca	29,773
Corona danese	7,4601
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67590
Fiorino ungherese	253,46
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6964
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9092
Corona svedese	9,5297
Tallero sloveno	239,54
Corona slovacca	38,888
Franco svizzero	1,5446
Corona islandese	72,16
Corona norvegese	7,8265
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3698
Nuovo leu romeno	3,5977
Rublo russo	34,1805
Nuova lira turca	1,6299
Dollaro australiano	1,5969
Dollaro canadese	1,4226
Yuan cinese	9,6646
Dollaro di Hong Kong	9,2638
Rupia indonesiana	12015,66
Won sudcoreano	1263,79
Ringgit malese	4,5087
Dollaro neozelandese	1,7043
Peso filippino	66,229
Dollaro di Singapore	2,0245
Baht tailandese	48,913
Rand sudafricano	7,9185

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

05A10185-05A10186

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Osipine»

Estratto variazione U.P.C. n. 3920 del 5 ottobre 2005

Specialità medicinale: OSIPINE.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Yamanouchi Europe B.V., con sede in Elisabethhof, 19, Leiderdorp, Olanda.

Confezione:

A.I.C. n. 035145010 - 28 capsule a rilascio modificato in blister AL/AL da 10 mg;

A.I.C. n. 035145022 - 28 capsule a rilascio modificato in blister AL/AL da 20 mg.

È ora trasferita alla società: Fournier Pharma S.p.a., con sede in via Cassanese n. 224 - Segrate (Milano), con codice fiscale 09964320155.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10144

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Tavu».

Estratto provvedimento UPC/II/2069 dell'11 ottobre 2005

Specialità medicinaIe: TAVU.

Confezioni:

A.I.C. n. 03540301/M - 1 flacone LPDL di gocce oftalmiche da 2,5 ml;

A.I.C. n. 035403029/M - 3 flaconi LDPL di gocce oftalmiche da 2,5 ml.

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0250/001/II/009, SE/H/0250/001/II/010.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.8 e 5.1.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10133

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Xalacom».

Estratto provvedimento UPC/II/2070 dell'11 ottobre 2005

Specialità medicinale: XALACOM.

Confezioni:

A.I.C. n. 035402015/M - 1 flacone LPDL gocce oftalimiche da 2,5 ml;

A.I.C. n. 035402027/M - 3 flaconi LDPL gocce oftalmiche da 2,5 ml.

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0249/001/II/010, SE/H/0249/001/II/011.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.8 e 5.1.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10135

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Xalatan».

Estratto provvedimento UPC/II/2071 dell'11 ottobre 2005

Specialità medicinale: XALATAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 033219015/M - 1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml;

A.I.C. n. 033219027/M - 3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml;

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0179/001/II/034, UK/H/0179/001/II/W029, UK/H/0179/001/II/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.8 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

Modifica della frequenza dei test di integrità del filtro.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo ed etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10134

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Metformina Hexal».

Estratto provvedimento UPC/II/2072 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: METFORMINA HEXAL.

Confezioni:

A.I.C. n. 036640011/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036640023/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 120 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036640035/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 300 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036640047/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PP/AL;

A.I.C. n. 036640050/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 120 compresse in blister PP/AL;

A.I.C. n. 036640062/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 300 compresse in blister PP/AL;

A.I.C. n. 036640074/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in flacone PE;

A.I.C. n. 036640086/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 200 compresse in flacone PE;

A.I.C. n. 036640098/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036640100/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036640112/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister PP/AL;

A.I.C. n. 036640124/M - «1000 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister PP/AL.

Titolare A.I.C.: Hexal S.p.a.

Procedura mutuo riconoscimento: n. FI/H/0243/001/II/010.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica

Modifica apportata: Modifica minore nella composizione quantitativa degli eccipienti e conseguente modifica delle specifiche del peso medio della compressa rivestita con film.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10131

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Recombinate».

Estratto provvedimento UPC/II/2073 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: RECOMBINATE.

Confezioni:

A.I.C. n. 028687010/M - flacone 250 U.I. + flacone solvente;

A.I.C. n. 028687022/M - flacone 500 U.I. + flacone solvente;

A.I.C. n. 028687034/M - flacone 1000 U.I. + flacone solvente.

Titolare A.I.C.: Baxter Helthcare Corporation.

Procedura mutuo riconoscimento: n. NL/H/0043/002-003/II/028.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: introduzione di «Novolin» come alternativo di «Nucellin» per il mezzo di coltura cellulare usato nel processo di produzione di Recombinate.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10130

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Menjugate».

Estratto provvedimento UPC/II/2074 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: MENJUGATE.

Confezioni:

A.I.C. n. 035436017/M - 2 flaconcini per ricostituzione da 0,5 ml di polvere e solvente per soluzione;

A.I.C. n. 035436029/M - 5 flaconici di polvere + 5 flaconcini di solvente;

A.I.C. n. 035436031/M - 10 flaconcini di polvere + 10 flaconcini di solvente.

Titolare A.I.C.: Chiron S.r.l.

Procedura mutuo riconoscimento: n. UK/H/0375/001/II/026.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: trasferimento di tre metodi analitici usati per rilascio/stabilità dell'idrossido di alluminio in bulk.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10129

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, di alcune confezioni della specialità medicinale «Vaqta».

Estratto provvedimento UPC/II/2075 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: VAQTA.

Confezioni:

A.I.C. n. 033317013/M - adulti 1 siringa ml 50 U;

A.I.C. n. 033317025/M - bambini 1 siringa 0,5 ml 25 U.

Titolare A.I.C.: Sanofi Pasteur MSD S.N.C.

Procedura mutuo riconoscimento: n. DE/H/0100/001/II/032.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: revisione dei test di monitoraggio del processo e dei test di rilascio effettuati nelle fasi di produzione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento UPC/II/2076 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: VAQTA.

Confezioni:

A.I.C. n. 033317013/M - adulti 1 siringa ml 50 U;

A.I.C. n. 033317025/M - bambini 1 siringa 0,5 ml 25 U.

Titolare A.I.C.: Sanofi Pasteur MSD S.N.C.

Procedura mutuo riconoscimento: n. DE/H/0100/001/II/028.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: sostituzione dei kits diagnostici Abbott.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10128-05A10127

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Omegaven».

Estratto provvedimento UPC/II/2077 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: OMEGAVEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 034307013/M - 10 flaconi vetro 50 ml emulsione per infusione ev;

A.I.C. n. 034307025/M - 10 flaconi vetro 100 ml emulsione per infusione ev.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Titolare A.I.C.: Fresenius Kabi Deutschland GMBH.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0l39/001/II/014.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica delle specifiche della materia prima (olio di pesce semi-raffinato) e del principio attivo (olio di pesce altamente raffinato) con conseguente modifica delle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10132

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Extraneal».

Estratto provvedimento UPC/II/2078 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: EXTRANEAL.

Confezioni:

A.I.C. n. 033302011/M - 1 sacca 1,5 litri;

A.I.C. n. 033302023/M - 1 sacca 2 litri;

A.I.C. n. 033302035/M - 1 sacca 2,5 litri;

A.I.C. n. 033302047/M - 6 sacche semplici da 1500 ml SY II;

A.I.C. n. 033302050/M - 6 sacche semplici da 1500 ml SY III;

A.I.C. n. 033302062/M - 6 sacche doppie da 1500 ml SY II;

A.I.C. n. 033302074/M - 6 sacche doppie da 1500 ml SY III;

A.I.C. n. 033302086/M - 5 sacche semplici da 2000 ml SY II;

A.I.C. n. 033302098/M - 5 sacche semplici da 2000 ml SY III;

A.I.C. n. 033302100/M - 5 sacche doppie da 2000 ml SY II;

A.I.C. n. 033302112/M - 5 sacche doppie da 2000 ml SY III;

A.I.C. n. 033302124/M - 4 sacche semplici da 2500 ml SY II;

A.I.C. n. 033302136/M - 4 sacche semplici da 2500 ml SY III;

A.I.C. n. 033302148/M - 4 sacche doppie da 2500 ml SY II;

A.I.C. n. 033302151/M - 4 sacche doppie da 2500 ml SY III;

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0178/001/II/019.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: armonizzazione dello stato del sodio cloruro, calcio cloruro biidrato, magnesio esaidrato e sodio lattato in soluzione, come sostanze attive invece che eccipienti e conseguente aggiornamento delle sezioni 3.2.S e 3.2.P.4. del modulo di qualità.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10136

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Viruselect».

Estratto determinazione U.P.C. n. 3937 del 12 ottobre 2005

Specialità medicinale: VIRUSELECT.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sottoelencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Menarini International Operations Luxembourg S.A., con sede in 1, Avenue de la Gare, Luxembourg, Lussemburgo.

Confezione:

A.I.C. n. 035721012 - 7 compresse in blister PVC/AL da 125 mg;

A.I.C. n. 035721024 - 35 (5×7 CPR) compresse in blister PVC/AL da 125 mg.

È ora trasferita alla società: Laboratori Guidotti S.p.a., con sede in via Livornese n. 897 - La Vettola (Pisa), con codice fiscale 00678100504.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10142

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Asacard».

Estratto provvedimento UPC/II/2079 del 13 ottobre 2005

Specialità medicinale: ASACARD.

Confezioni:

A.I.C. n. 034547012/M - 162,5 mg 4 capsule rigide a rilascio prolungato in blister;

A.I.C. n. 034547024/M - 162,5 mg 10 capsule rigide a rilascio prolungato in blister;

A.I.C. n. 034547036/M - 162,5 mg 28 capsule rigide a rilascio prolungato in blister;

A.I.C. n. 034547048/M - 162,5 mg 30 capsule rigide a rilascio prolungato in blister;

A.I.C. n. 034547051/M - 162,5 mg 100 capsule rigide a rilascio prolungato in blister.

Titolare A.I.C.: Flamel Technologies S.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0283/001/W007.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica delle specifiche della sostanza attiva ed adeguamento alla monografia della Farmacopea.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10143

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni della specialità medicinale per uso umano «Ranitidina Sigma Tau Generics».

Estratto determinazione A.I.C./N n. 786 del 18 ottobre 2005

Titolare A.I.C.: Sigma Tau Generics S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Pontina km 30,400, C.a.p. 00040, Italia, codice fiscale n. 08065951009.

Medicinale: RANITIDINA SIGMA TAU GENERICS.

Variazione A.I.C.: modifica eccipienti.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

Modifica degli eccipienti: principio attivo invariato.

Eccipienti - Nucleo:

da: cellulosa microcristallina 260,7 mg, magnesio stearato 4,5 mg;

a: cellulosa microcristallina 130,8 mg, croscarmellosa sodica 9,6 mg, magnesio stearato 3,6 mg.

Rivestimento con film:

da: ipromellosa 13,18 mg, titanio diossido 6,82 mg;

a: ipromellosa 13,28 mg, titanio diossido 6,35 mg, triacetina 1,97 mg,

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 034451118 - «300 mg compresse rivestite con film» 20 compresse;

A.I.C. n. 034451120 - «300 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

A.I.C. n. 034451157 - «300 mg compresse rivestite con film» 28 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 034451169 - «300 mg compresse rivestite con film» 44 compresse (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni: «"300 mg compresse rivestite con film" 28 compresse» (A.I.C. n. 034451157), «"300 mg compresse rivestite con film" 44 compresse» (A.I.C. n. 034451169), sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Estratto determinazione A.I.C./N n. 787 del 18 ottobre 2005

Titolare A.I.C.: Sigma Tau Generics S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Pontina km 30,400, C.a.p. 00040, Italia, codice fiscale n. 08065951009.

Medicinale: RANITIDINA SIGMA TAU GENERICS.

Variazione A.I.C.: modifica eccipienti.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

Modifica degli eccipienti: principio attivo invariato.

Eccipienti - Nucleo:

da: cellulosa microcristallina 130,35 mg, magnesio stearato 2,25 mg;

a: cellulosa microcristallina 129,75 mg, magnesio stearato 2,25 mg.

Rivestimento con film:

da: ipromellosa 8,57 mg, titanio diossido 4,43 mg;

a: ipromellosa 8,31 mg, titanio diossido 3,96 mg, triacetina 1,23 mg,

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 034451106 - «150 mg compresse rivestite con film» 20 compresse;

A.I.C. n. 034451132 - «150 mg compresse rivestite con film» 56 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 034451144 - «150 mg compresse rivestite con film» 84 compresse (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni: «"150 mg compresse rivestite con film" 56 compresse» (A.I.C. n. 034451132), «"150 mg compresse rivestite con film" 84 compresse» (A.I.C. n. 034451144), sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

05A10073-05A10074

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Reminyl».

Estratto provvedimento UPC/II/2080 del 18 ottobre 2005

Specialità medicinale: REMINYL.

Confezioni:

A.I.C. n. 034752016/M - 14 compresse rivestite con film da 4 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

A.I.C. n. 034752028/M - 14 compresse rivestite con film da 8 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

A.I.C. n. 034752030/M - 56 compresse rivestite con film da 8 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

A.I.C. n. 034752042/M - 56 compresse rivestite con film da 12 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

A.I.C. n. 034752055/M - 112 compresse rivestite con film da 12 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

A.I.C. n. 034752067/M - 168 compresse rivestite con film da 12 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

A.I.C. n. 034752079/M - 1 bottiglia (vetro ambrato) da 100 ml soluzione da 4 mg/ml;

A.I.C. n. 034752081/M - 56 compresse rivestite con film da 4 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU);

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

A.I.C. n. 034752093/M - 112 compresse rivestite con film da 8 mg in blister (PVC-PE-PVDC/ALU).

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0210/001-004/II/024.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: aggiornamento del riassunto caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.2, 4.4, 4.8. e 5.1.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10137

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Zytram XL»

Estratto di variazione U.P.C. n. 3960 del 19 ottobre 2005

Specialità medicinale: ZYTRAM XL.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Napp Pharmaceuticals Limited, con sede in Cambridge Science Park - Milton Road, Cambridge (England), Gran Bretagna.

Confezione:

A.I.C. n. 034561011/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561023/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561035/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561047/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561050/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561062/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561074/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561086/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561098/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561100/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561112/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561124/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561136/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561148/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561151/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561163/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561175/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561187/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561199/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561201/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561213/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561225/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561237/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561249/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561252/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561264/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561276/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561288/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561290/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 7 compresse;

A.I.C. n. 034561302/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 14 compresse;

A.I.C. n. 034561314/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 28 compresse;

A.I.C. n. 034561326/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 56 compresse;

A.I.C. n. 034561338/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561340/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561353/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561365/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561377/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561389/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561391/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato blister da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561403/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561415/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561427/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 15 compresse;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

A.I.C. n. 034561439/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561441/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561454/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561466/M - 150 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561478/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561480/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561492/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561504/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561516/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561528/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561530/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato blister da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561542/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561555/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561567/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561579/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561581/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561593/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561605/M - 200 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561617/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561629/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561631/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561643/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561656/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561668/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561670/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato blister da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561682/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561694/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561706/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561718/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561720/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561732/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561744/M - 300 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561757/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561769/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561771/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561783/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561795/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561807/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561819/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato blister da 100 compresse;

A.I.C. n. 034561821/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 2 compresse;

A.I.C. n. 034561833/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 10 compresse;

A.I.C. n. 034561845/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 15 compresse;

A.I.C. n. 034561858/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 30 compresse;

A.I.C. n. 034561860/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 50 compresse;

A.I.C. n. 034561872/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 60 compresse;

A.I.C. n. 034561884/M - 400 mg compresse a rilascio prolungato flacone PP da 100 compresse.

È ora trasferita alla società: Viatris S.p.a., con sede in viale Brenta n. 18 - Milano, con codice fiscale 00846530152.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10141

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Misofenac»

Estratto determinazione U.P.C. n. 3961 del 19 ottobre 2005

Specialità medicinale MISOFENAC.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Sefarma S.r.l., con sede in via Robert Koch n. 1.2 - Milano, con codice fiscale 12121530153.

Confezione:

A.I.C. n. 029316041/M - 30 compresse 75 mg + 200 mcg;

A.I.C. n. 029316054/M - 10 compresse 75 mg + 200 mcg.

È ora trasferita alla società: Bioindustria farmaceutici S.r.l., con sede in strada statale 156 km 50, Borgo San Michele (Latina), con codice fiscale 00885470062.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10140

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Proroga dello smaltimento scorte della specialità medicinale «Granulokine»

Estratto provvedimento modifica U.P.C. n. 158 dell'11 ottobre 2005

Specialità medicinale: GRANULOKINE.

Società: Amgen Europe B.V.

Oggetto: provvedimento di modifica U.P.C., proroga smaltimento scorte.

Considerata la documentazione fornita da codesta azienda, in particolare il certificato TSE rilasciato dall'EDQM per l'eccipiente polisorbato 80 di origine animale e la conferma fornita dall'Autorità sanitaria del Regno Unito, i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Granulokine» «30» 1 flacone iniettabile 1 ml - A.I.C. n. 027772033/M, «48» 1 flacone iniettabile 1.6 ml - A.I.C. n. 027772045/M, 1 siringa preriempita da 0.5 ml 30 MU - A.I.C. n. 027772096/M, 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 30 MU - A.I.C. n. 027772108/M, 1 siringa preriempita da 0.5 ml 48 MU - A.I.C. n. 027772110/M, 5 siringhe preriempite da 0.5 ml 48 MU - A.I.C. n. 027772122/M, possono essere dispensati per ulteriori sessanta giorni a partire dal 10 ottobre 2005, data di scadenza dei trenta giorni previsti dal provvedimento UPC/I/3864 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 settembre 2005, n. 211, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10139

Proroga dello smaltimento scorte della specialità medicinale «Neupogen»

Estratto provvedimento modifica U.P.C. n. 159 dell'11 ottobre 2005

Specialità medicinale: NEUPOGEN.

Società: Dompè Biotec S.p.a.

Oggetto: provvedimento di modifica U.P.C., proroga smaltimento scorte.

Considerate la documentazione fornita da codesta azienda, in particolare il certificato TSE rilasciato dall'EDQM per l'eccipiente polisorbato 80 di origine animale e la conferma fornita dall'Autorità sanitaria del Regno Unito, i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Neupogen» «30» 1 flaconcino monouso iniettabile 1 ml - A.I.C. n. 028216036/M «48» 1 flaconcino monouso iniettabile 1.6 ml - A.I.C. n. 028216048/M, 1 siringa preriempita da 0.5 ml 30 MU - A.I.C. n. 028216075/M, 5 siringhe preriempite da 0.5 ml 30 MU - A.I.C. n. 028216087/M, 1 siringa preriempita da 0.5 ml 48 MU - A.I.C. n. 028216099/M, 5 siringhe preriempite da 0.5 ml 48 MU - A.I.C. n. 028216101/M possono essere dispensati per ulteriori sessanta giorni a partire dal 17 ottobre 2005, data di scadenza dei trenta giorni previsti dal provvedimento UPC/I/3863 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 settembre 2005, n. 217, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A10138

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501250/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Salepico, 47	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€	**320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€	**185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	1,00		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€	**180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE